



Partito Democratico

## **REGOLAMENTO FINANZIARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO LECCHESE**

Riferimento Statuto Regionale, in particolare Art 18, com.2-3-5 - Art. 21, com. 1-2-3-4 - (approvato dall'Assemblea provinciale il 28.11.2008)

### **Art. 1 – Autonomia finanziaria.**

Il Partito Democratico Lecchese ha piena autonomia economica, patrimoniale e gestionale.

Il P.D. lecchese può svolgere attività economiche volte a sostenere gli impegni finanziari atti a realizzare le finalità politiche e sociali, così come delineate dagli Statuti nazionali e regionali del partito. Il P.D. lecchese adotta, per ogni sua organizzazione, il principio dell'autonomia finanziaria. Ciascuna organizzazione risponde direttamente degli atti e dei rapporti giuridici, economici e patrimoniali da essa posti in essere, e non ha responsabilità per gli atti compiuti da altre organizzazioni, fatti salvi i doveri che comportano l'unitarietà e la solidarietà nel partito.

### **Art. 2 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere del Partito Democratico è eletto dall'Assemblea provinciale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, su proposta del Segretario provinciale

Il Tesoriere è il legale rappresentante del partito per tutti gli atti inerenti alle proprie funzioni,

l'esercita tutti i poteri di ordinaria amministrazione. Al Tesoriere compete la responsabilità delle attività amministrative, patrimoniali e finanziarie del partito, nonché la gestione del personale.

Il Tesoriere provvede ogni anno alla redazione del bilancio consuntivo del Partito, entro il 30 Aprile, correlato di sintetica relazione sulla gestione, da sottoporre, previo esame da parte del Comitato di Tesoreria, alla Direzione provinciale per l'approvazione.

Entro il 30 novembre provvede alla redazione del bilancio preventivo, corredato di sintetica relazione, da sottoporre, previo esame da parte del Comitato di Tesoreria, alla Direzione provinciale per l'approvazione.

Il Tesoriere è invitato ai lavori della Assemblea e della Direzione provinciale.

### **Art. 3 – Comitato di Tesoreria provinciale**

E' eletto dalla Direzione Provinciale in numero di 3 membri. Coadiuvato il Tesoriere svolgendo funzioni di indirizzo e di verifica.

In particolare il Comitato provinciale di Tesoreria, di cui il Tesoriere ne fa parte di diritto e lo presiede, approva annualmente il bilancio di previsione e consuntivo; verifica l'attuazione ed il rispetto del presente regolamento finanziario.

### **Art. 4 – Tesorieri dei Circoli territoriali o altre strutture territoriali**

Ogni Circolo territoriale (o altra struttura) ha una propria autonomia patrimoniale e gestionale e risponde degli atti e dei rapporti giuridici da esso posti in essere. La Federazione provinciale risponde esclusivamente degli atti e dei rapporti giuridici da esse posti in essere e non è responsabile per gli atti compiuti dai Circoli.

Le strutture periferiche sono pertanto tenute ad eleggere un proprio Tesoriere (da comunicare al Segretario provinciale) cui compete responsabilità e rappresentanza ed esercita i poteri sanciti dagli statuti nazionali e regionali del Partito.

Di norma è opportuno che le articolazioni territoriali si dotino di proprio Codice Fiscale, salvo casi particolari (come nel caso di circoli di modeste dimensioni) concordati col Segretario provinciale e/o col Tesoriere provinciale.

### **Art.5 – Autofinanziamento**

Il Partito Democratico di Lecco adotta per ogni sua organizzazione il principio dell'autofinanziamento.

Le entrate sono costituite:

- dalle "quote di iscrizione" versate annualmente dagli iscritti;
- dalle "erogazioni liberali" degli eletti e nominati, che ricoprono cariche in organismi istituzionali, enti, ecc ..

- dalle sottoscrizioni o da altre iniziative previste dalle norme di legge, per reperire fonti di autofinanziamento della politica;
- dalle “erogazioni liberali di persone fisiche e/o società ed enti non commerciali di cui alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti;
- dalle quote di competenza del Fondo previsto dalla legge in materia di contribuzione ai partiti politici, con criteri e modalità definite dai regolamenti finanziari nazionale e regionale;
- dai proventi dalle manifestazioni e feste del Partito.
- dai trasferimenti effettuati dagli organi regionali e nazionali del Partito;
- da lasciti, legati ed altre liberalità a favore delle varie articolazioni del Partito.

### **Art.6 – Quote associative annuali.**

Le iscritte e gli iscritti al PD sostengono finanziariamente il partito.

La Direzione provinciale, in base al proprio programma di iniziative e di attività, fissa annualmente la quota minima della tessera di iscrizione al partito, nel rispetto della quota minima stabilita a livello nazionale. Possono essere definite quote ridotte per specifiche fasce di età o categoria a maggiorazioni per particolari condizioni soggettive. Una parte di detta quota, definita dall'assemblea provinciale, è attribuita alle strutture territoriali.

### **Art.7 – Contributi degli eletti**

Gli eletti nelle istituzioni, gli assessori, o i nominati in altri organismi, iscritti al PD contribuiscono alla vita ed all'attività del Partito con “erogazioni liberali” commisurate alla remunerazione dell'incarico ricoperto

In particolare i Parlamentari nazionali, europei ed i Consiglieri e/o Assessori Regionali, Il Sindaco e gli Assessori del Comune capoluogo, Il Presidente della Provincia, gli Assessori ed i Consiglieri provinciali iscritti al Partito Democratico, nonché gli aderenti nominati in altri organismi contribuiscono alla vita ed alla attività della struttura provinciale del PD di Lecco con “erogazioni liberali”, secondo quanto concordato (con la Segreteria Provinciale). Più specificatamente si fa riferimento a questo proposito allo specifico regolamento approvato dalla Assemblea Provinciale lecchese in data 18.02.08 e aggiornato in data 16.06.2013. Situazioni particolari saranno prese in considerazione dal Tesoriere che, previa consultazione col Comitato di Tesoreria, potranno essere sottoposte alla approvazione del Segretario provinciale.

### **Art.8 – Finanziamento dell'organizzazione giovanile e iniziative per formazione politica**

Il Bilancio preventivo, su decisione della Direzione Provinciale, potrà prevedere una quota delle spese complessive destinate all'attività politica da destinare al finanziamento dell'organizzazione giovanile, come pure per scuole od iniziative di formazione politica promosse dalla Federazione Provinciale.

Le somme destinate saranno gestite in accordo con il Tesoriere e dovranno essere documentate.

### **Art.9 – Rimborsi spese**

Le spese di viaggio e soggiorno per attività politica inerente al proprio incarico, del Segretario provinciale, dei membri della Direzione provinciale, o di delegati del Segretario provinciale, verranno rimborsate, di norma, dietro presentazione di documenti a “piè di lista”, previa autorizzazione del Tesoriere e/o del Segretario provinciale. Solo per casi particolari, sempre concordati col Tesoriere e/o col Segretario, anche in misura forfettaria.

### **Art.10 – Collaborazioni volontarie, occasionali o accessorie**

Il Partito Democratico promuove la partecipazione volontaria e gratuita dei propri militanti all'attività politica e organizzativa.

Qualora si manifestino esigenze politico organizzative quali elezioni, manifestazioni di grande rilievo politico, feste di partito, che comportino l'utilizzo temporaneo di risorse umane, il Segretario provinciale sentito il Tesoriere, potrà decidere di ricorrere a prestazioni volontarie e occasionali per periodi molto brevi e purchè con rimborso limitati al mero riconoscimento dei rimborsi a “piè di lista” .

### **Art.11 – Collaborazioni a progetto e lavoro dipendente**

Il Partito Democratico di Lecco, per promuovere in maniera continua ed efficace la propria attività politica, potrà avvalersi di collaboratori stabili. La Direzione provinciale, su proposta del Segretario provinciale e sentito il Tesoriere, decide sulla eventuale assunzione di personale dipendente e/o sulla formalizzazione di Contratti a Progetto.

### **Art.12 – Sottoscrizioni e iniziative volte al reperimento di risorse finanziarie**

Il Partito, così come ogni organizzazione territoriale o tematica, può promuovere sottoscrizioni per il proprio funzionamento, o in relazione con specifici progetti. Gli stessi possono promuovere manifestazioni, spettacoli ed altre attività, dirette al reperimento di risorse finanziarie.

### **Art.13 – Norme finali**

Le eventuali modifiche al presente Regolamento saranno approvate dalla Direzione provinciale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento agli Statuti e Regolamenti nazionale e regionale.

Il presente regolamento avrà piena operatività dal 1 gennaio 2009.